

**Allegato 4:**

**Disciplinare Tecnico per il  
“Monitoraggio Nazionale dei tempi di attesa per le prestazioni erogate in attività libero-  
professionale intramuraria ed intramuraria allargata”  
Dicembre 2010**

PAGINA BIANCA

**Monitoraggio nazionale sui tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata**

**PREMESSA**

In considerazione dell'interesse suscitato dai risultati prodotti dal primo monitoraggio nazionale diretto a rilevare i tempi di attesa delle prestazioni erogate in regime di libera professione intramuraria (ALPI) e intramuraria allargata ed anche al fine di acquisire elementi conoscitivi ulteriori ed utili alla predisposizione della specifica relazione da trasmettere, con cadenza annuale, al Parlamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. g) della L. n. 120/2007 e dell'art. 15-quaterdecies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii, l'Osservatorio nazionale per l'attività libero-professionale intramuraria ha inteso effettuare una nuova indagine.

Pertanto alla luce delle sperimentazioni e monitoraggi condotti tra il 2002 ed il 2008 a cura del Gruppo Tecnico istituito ad hoc presso l'Agendas, è stata definita, dall'Agenzia, in collaborazione con esperti dei tempi di attesa individuati all'interno del Gruppo Tecnico, una metodologia per il monitoraggio "ex-ante" dei tempi d'attesa relativamente alle prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero-professionale intramuraria.

Il 13/14/15/16/17 Dicembre 2010 l'Age.na.s ha effettuato in tutte le Aziende sanitarie italiane un nuovo Monitoraggio Nazionale sui tempi di attesa di 8 prestazioni ambulatoriali, erogate in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata, 7 individuate tra le 11 prestazioni soggette a precedente monitoraggio nazionale e una su indicazione del Gruppo Tecnico.

I dati oggetto della rilevazione riguardano tutte le strutture presso le quali vengono erogate le prestazioni in libera-professione intramuraria individualmente o in equipe ed intramuraria allargata. Le Regioni hanno provveduto a raccogliere e validare i dati, per inviarli successivamente all'Age.na.s. Così come nei precedenti monitoraggi istituzionali, le aziende ospedaliere sono considerate erogatori delle Asl nel cui territorio sono collocate.

**DISCIPLINARE TECNICO*****Versione del 01/11/2010***

**Oggetto:** Questo documento contiene informazioni sulle modalità da seguire per svolgere il monitoraggio nazionale sui tempi per le prestazioni sanitarie erogate in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata, e si articola in 4 sezioni:

**Sezione 1: Prestazioni monitorate**

**Sezione 2: Soggetti della rilevazione e modalità di rilevazione****Sezione 3: Informazioni specifiche per le prestazioni ambulatoriali****Sezione 4: Le procedure di inserimento dei dati****Sezione 1: Prestazioni monitorate**

Sono oggetto della rilevazione 8 prestazioni ambulatoriali individuate tra le 11 oggetto di precedente monitoraggio dell'attività istituzionale e previste dal PNCTA 2006-2008 ed una su indicazione del Gruppo Tecnico. Questo set è stato concordato con esperti dei tempi di attesa e confermate dall'Osservatorio Nazionale per l'Attività Libero-Professionale.

I codici indicati per le prestazioni ambulatoriali fanno riferimento al DM 22/07/96. Ove le regioni avessero modificato i codici, dovranno comunque raccogliere i dati inerenti alle prestazioni qui indicate, anche se altrimenti codificate (compresi i casi di suddivisione o aggregazione delle prestazioni).

*Prestazioni ambulatoriali (da rilevare in tutte le aziende)*

AMB	Prestazione	Codice Nomenclatore	Codice Disciplina
1	RM della colonna	88.93 - 88.93.1	
2	RM cerebrale e del tronco encefalico	88.91.1 - 88.91.2	
3	Tac del capo(senza e con contrasto)	87.03 - 87.03.1	
4	TAC dell'addome	88.01.2 - 88.01.18 - 8.01.4 - 88.01.3 - 88.01.6 - 88.01.5	
5	Visita cardiologia	89.7	8
6	Visita oculistica	95.02	34
7	Visita ortopedica	89.7	36
8	Visita otorinolaringoiatrica	89.7	38

**Sezione 2: Soggetti della rilevazione e modalità di rilevazione**

I soggetti tenuti alla rilevazione sono esclusivamente le strutture pubbliche che erogano prestazioni in attività libero-professionale intramuraria o strutture private in cui vengono erogate prestazioni in attività intramuraria allargata (i privati accreditati sono esclusi in quanto non sono sede di attività libero-professionale intramuraria). L'Azienda sanitaria locale raccoglie i dati oggetto della rilevazione utilizzando le codifiche STS 11, inclusi quelli ricevuti dalle aziende pubbliche ubicate nel proprio territorio (aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie, IRCSS di diritto pubblico, Policlinici universitari a gestione diretta).

Gli erogatori devono sistematicamente inserire nelle schede i seguenti dati:

- denominazione del distretto (nel software predisposto scegliere tra l'elenco nel menù a tendina) in cui è collocato l'erogatore;
- la denominazione dell' Erogatore<sup>39</sup>;
- codice dell'erogatore (STS).

Si precisa che nel caso dell'ALPI allargata deve essere utilizzato il codice erogatore presso cui lavora abitualmente il professionista.

### **Sezione 3: Informazioni specifiche per le Prestazioni ambulatoriali**

Le informazioni da rilevare sono :

- ✓ data assegnata per l'erogazione della prestazione ad ogni singolo paziente prenotato nei cinque giorni indice
- ✓ tipologia di agenda per ogni prenotazione registrata nei cinque giorni indice :
  - agenda cartacea gestita dal professionista (1)
  - agenda cartacea gestita dalla struttura (2)
  - agenda gestita dal sistema CUP (3)
  - altro (4)

#### Esempi di procedura di rilevazione dei dati

In tutti e cinque i giorni indice l'erogatore registra, per ogni prestazione prevista nella rilevazione, la data assegnata ad ogni singolo paziente che si presenta in quel giorno per una richiesta di prenotazione di prestazione in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata. Gli erogatori possono utilizzare per la rilevazione il software in formato excell aggiornato dall'Age.na.s, oppure il tracciato record predisposto dall'Age.na.s. in collaborazione con il Gruppo Tecnico.

Le informazioni così rilevate vanno inviate alla Azienda Sanitaria Locale, nel cui territorio è collocato l'erogatore.

### **Sezione 4: Le procedure di inserimento dei dati**

In questa sezione si spiega l'utilizzo del file in formato excell predisposto dalla Agenas per il monitoraggio. In alcune regioni potrebbero essere utilizzati modalità di raccolta differenziate, predisposte dalle regioni

---

<sup>39</sup> Struttura pubblica per cui vengono erogate prestazioni in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata

stesse in accordo con la Agenas. E' fondamentale che, comunque, siano garantite tutte le informazioni previste.

#### Fase di preparazione dei file

La Regione riceve il file per la registrazione dei dati dall'Agenas o in occasione della giornata di formazione dei propri referenti. I referenti inseriscono nel file, nelle apposite caselle, il nome della propria regione ed il numero delle aziende sanitarie locali presenti in regione. Il programma automaticamente crea un numero di file pari al numero delle aziende sanitarie locali. Ad ogni azienda deve essere inviato uno di tali file.

Ogni azienda sanitaria locale riceve un file dalla regione, ed inserisce nel file, nelle apposite caselle, il nome della propria azienda ed il nome di ogni singolo distretto presente nel proprio territorio. Successivamente, inserisce il numero di erogatori pubblici per i quali si effettua l'attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata. Il programma automaticamente crea un numero di file pari al numero degli erogatori presenti. Ogni file erogatore che si sarà creato sarà composto all'interno da 5 fogli distinti, ogni foglio corrisponderà ad uno dei 5 giorni indice per le 8 prestazioni. Ad ogni erogatore deve essere inviato uno di tali file.

#### Fase di inserimento dei dati

Ogni erogatore di prestazioni riceve il file dalla azienda sanitaria locale di riferimento; deve quindi inserire nella apposita casella la propria denominazione ed il proprio codice e deve selezionare il nome del distretto nel cui territorio è collocato, scegliendolo tra l'elenco nel menù a tendina. In ognuno dei 5 giorni di monitoraggio l'erogatore deve inserire nelle apposite caselle le date assegnate ad ogni singolo utente prenotato in quella giornata per la specifica prestazione erogata in attività libero-professione intramuraria ed intramuraria allargata e la relativa tipologia di agenda. Devono essere inseriti i dati di tutti i pazienti, con le caratteristiche descritte nella sezione 3, prenotati nel giorno indice.

#### Fase restituzione dei dati

Gli erogatori, compilate le schede nelle diverse parti di competenza, restituiscono le stesse all'azienda sanitaria locale di riferimento.

Le aziende sanitarie locali territorialmente competenti ricevono i dati rilevati presso le proprie strutture nonché presso tutti gli altri erogatori pubblici presenti nel territorio dell'Azienda. Le aziende verificano la completezza, la coerenza e l'affidabilità dei dati, anche confrontandoli con quanto a loro conoscenza da altre indagini e, se del caso, chiedono verifiche e conferme. Successivamente, avuta certezza della affidabilità dei dati, provvedono ad inviare i dati alla Regione.

Le Regioni ricevono i dati dalle aziende ed a loro volta svolgono una verifica di congruenza e affidabilità, provvedendo quindi a trasmettere i dati validati all'Agenas entro e non oltre il 15 Gennaio 2010, data di scadenza.

PAGINA BIANCA

## **Sommario**

### **Volume III**

#### **SCHEDE DI RILEVAZIONE**

**ABRUZZO**

**BASILICATA**

**CALABRIA**

**CAMPANIA**

**EMILIA ROMAGNA**

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

**LAZIO**

**LIGURIA**

**LOMBARDIA**

**MARCHE**

**MOLISE**

**PIEMONTE**

**PUGLIA**

**SARDEGNA**

**SICILIA**

**TOSCANA**

**UMBRIA**

**VALLE D'AOSTA**

**VENETO**

**P.A. BOLZANO**

**P.A. TRENTO**

PAGINA BIANCA

## **Schede di rilevazione**

PAGINA BIANCA

**ABRUZZO**

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
Aziende Ospedaliere	0	
Aziende Ospedaliere Universitarie	0	
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	0	

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
<b>1.1 Dei n. 14 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>	
1.1.1 N. interventi già collaudati	6
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	8

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382	
No	

SEZIONE 3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale	SI
3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)	Con l'applicativo web messo a disposizione dall'Agenas.
3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti	NO
- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi	

SEZIONE 4 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE		
	Numero	Denominazione
4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti - parzialmente Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo - parzialmente
4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti - parzialmente Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila – con analisi dei costi da implementare Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo – il tariffario concordato remunera in maniera forfettaria i costi con la distinzione di medio, alto e altissimo costo
4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	0	

SEZIONE 5 VOLUMI DI ATTIVITA'		
	Numero	Denominazione
5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati	2	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 4: Teramo
5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto	2	Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia	1	Azienda USL n. 4: Teramo
5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate	1	Azienda USL n. 3: Pescara

SEZIONE 6 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE		
	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	3	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo

SEZIONE 7 "INTRAMOENIA ALLARGATA"		
	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1	1	Azienda USL n. 4: Teramo - parzialmente
7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente	4	Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti Azienda USL n. 3: Pescara Azienda USL n. 4: Teramo
7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende	0	
7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	1	Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti - con autodichiarazione del professionista in calce alla distinta di versamento
7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	0	

SEZIONE 8 DIRIGENTI MEDICI	
	Numero
8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"	2813
8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo	2653
8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria	1252
1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali	703
2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali	503
a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")	481
b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)	22
3) il n. Medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)	46